



Bruxelles, 16 aprile 2015  
(OR. en)

7957/15

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2014/0285 (COD)**

---

---

**PECHE 129  
CODEC 497**

## RELAZIONE

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un piano pluriennale per gli stock di merluzzo bianco, aringa e spratto nel Mar Baltico e per le attività di pesca che sfruttano questi stock, modifica il regolamento (CE) n. 2187/2005 del Consiglio e abroga il regolamento (CE) n. 1098/2007 del Consiglio - Orientamento generale

---

### I. INTRODUZIONE

1. Il 7 ottobre 2014 la Commissione europea ha adottato la proposta in oggetto. La proposta è stata presentata ufficialmente al Consiglio "Agricoltura e pesca" nella sessione del 26 gennaio 2015.
2. Tra gennaio e aprile 2015, il gruppo "Politica interna ed esterna della pesca" ha iniziato la lettura della proposta e l'esame dettagliato dei progetti di modifica proposti dalla presidenza.
3. Il 31 marzo 2015 la commissione per la pesca del Parlamento europeo ha approvato una relazione che sarà presentata alla sessione plenaria del 27 aprile 2015.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Cfr. doc. 7892/15 PECHE 125 CODEC 484.

4. Il Comitato economico e sociale europeo ha adottato il suo parere sulla proposta il 10 dicembre 2014. Il Comitato delle regioni non ha ancora formulato un parere.

## II. QUESTIONI IN SOSPESO

5. Basandosi sui risultati dei lavori del Gruppo, il 15 aprile 2015 la presidenza ha presentato al COREPER un testo di compromesso<sup>2</sup>.
6. Dalle discussioni a livello di Coreper è emerso il sostegno agli sforzi della presidenza e all'approccio proposto nel compromesso della presidenza. Varie delegazioni hanno tuttavia espresso preoccupazioni che possono essere sintetizzate come segue:

Alcune delegazioni hanno espresso preoccupazione per i tempi previsti dal compromesso della presidenza e hanno sostenuto la necessità che il Consiglio attenda l'esito del procedimento giudiziario in corso prima di adottare una posizione definitiva sulla questione della **base giuridica appropriata per la definizione degli obiettivi in materia di mortalità per pesca** nella proposta. Alcune di queste delegazioni ritengono che gli obiettivi espressi in intervalli di valori dovrebbero essere adottati con un atto separato avente una base giuridica diversa (articolo 43, paragrafo 3 del TFUE) da quella proposta dalla Commissione (articolo 43, paragrafo 2 del TFUE).

Una serie di delegazioni si è detta favorevole a procedere con la base giuridica proposta dalla Commissione e mantenuta nel compromesso della presidenza.

- La maggioranza delle delegazioni può accettare le **cifre relative all'obiettivo in termini di mortalità per pesca** proposte nel compromesso della presidenza sulla base dei pareri scientifici forniti dal CIEM. In tale contesto è stata sottolineata l'importanza che nella gestione delle attività di pesca sia applicato l'approccio precauzionale. Le delegazioni hanno inoltre sottolineato la necessità di disporre di informazioni supplementari sulle cifre ancora non definite, per chiarire se e quando possano essere incluse nel piano.

---

<sup>2</sup> Cfr. doc. 7259/3/15 REV 3 PECHE 96 CODEC 361 + ADD 1 REV1.

- Alcune delegazioni hanno sottolineato che l'attuale approccio sul piano pluriennale per il Mar Baltico tiene conto delle specificità del Mar Baltico e che le soluzioni proposte nel compromesso della presidenza non devono pregiudicare **altre soluzioni sviluppate nell'ambito di altri quadri regionali** per tener conto delle specificità delle pertinenti attività di pesca.

7. Il Consiglio è pertanto invitato a:

- discutere i punti succitati al fine di raggiungere un orientamento generale sulla proposta di regolamento figurante nel doc. 7259/3/15 REV 3;
- iscrivere a verbale del Consiglio la dichiarazione che figura nell'addendum alla presente nota.

---